



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 58° J. F. KENNEDY

Sede degli Uffici di Presidenza e Segreteria: Via Monte Rosa, 149 C.A.P. 80144 NAPOLI

CODICE MECCANOGRAFICO: NAIC8CM004, C.F. 80025520638;

AMBITO TERRITORIALE CAMPANIA NA-13

Recapito E-mail: NAIC8CM004@istruzione.it;

Recapito Posta Elettronica Certificata: NAIC8CM004@pec.istruzione.it

Indirizzo Sito Web: <https://www.ic58jfkennedy.edu.it>; Tel. 0815438314

Prot. 2637/VI,9

Napoli, 17/02/2025

Ai Signori Genitori/Tutori/Affidatari degli alunni

Ai Docenti

Al Personale ATA

Ad ogni altro Soggetto portatore di interesse

Oggetto:

Divulgazione Indicazioni per emergenza terremoto

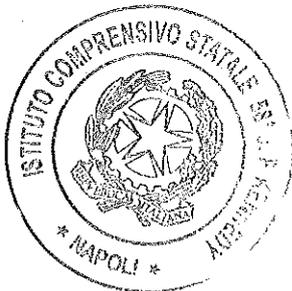
Come segnalato dalla Professionalità esterna avente profilo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Ing. Gennaro Borgia, si divulgano le Indicazioni utili ad affrontare l'emergenza terremoto, considerati gli eventi sismici rilevati.

Si raccomanda ai Docenti di condividere le Indicazioni in questione con gli alunni, secondo modalità adeguate all'età, al fine di sensibilizzarsi e responsabilizzarli rispetto alla problematica emergenziale di cui si tratta.

Il Dirigente Scolastico: Prof. ssa Carmela Mannarelli

Ce Ce

Napoli, 17 febbraio 2025



INTEGRAZIONE DVR CON INDICAZIONI PER EMERGENZA TERREMOTO

Prot. 2636 VI.9 del 17/02/2025

Norme di carattere generale:

1. Se al momento del terremoto ci si trova all'interno dell'edificio:

- Mantenere la calma.
- Interrompere immediatamente ogni attività.
- Evitare di allarmare quelli che non hanno avvertito la scossa, se di piccola intensità. In questi casi il pericolo maggiore è rappresentato dall'evacuazione precipitosa.
- Se non previsto diversamente dal piano di sicurezza ed evacuazione dell'istituto, se si è nei corridoi o nel vano delle scale rientrare nella propria classe o in quella più vicina.
- Allontanarsi da porte e finestre con vetri o da armadi, perché cadendo potrebbero ferire.
- Considerato il pericolo di crolli delle scale, come pure quello di incidenti dovuti a cadute o altro, nell'immediato si consiglia di restare all'interno dell'aula e proteggersi da cadute di calcinacci, lampadari, finestre o altro, ponendosi nella posizione più riparata.
- Portarsi sotto la protezione delle strutture più resistenti (colonne e muri portanti, architravi in cemento armato, angoli in genere).
- Allontanarsi dalle suppellettili che potrebbero cadere addosso.
- Ripararsi sotto ai banchi (posizione a uovo con le mani a protezione della testa), sotto alla cattedra oppure addossarsi ad un muro maestro il più lontano possibile dalle finestre.
- Dopo e solo dopo uscire

(quando la scossa è terminata)

con calma si inizia la fase di esodo:

si lascia l'aula badando a controllare la percorribilità della via di evacuazione prevista ed in particolare a verificare che le scale non abbiano subito danni.

- Per la fase di esodo, seguire scrupolosamente le procedure previste dal piano di sicurezza e di evacuazione dell'istituto e portarsi nei punti di raccolta previsti.

2. Se al momento del terremoto ci si trova all'esterno dell'edificio:

- Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferire.
- Cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé e, se non lo si trova, cercare riparo sotto qualcosa di sicuro, come una panchina.
- Non avvicinarsi ad animali spaventati.
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, raggiungere la zona di raccolta assegnata alla propria classe.
- Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, abiti od altro); l'insegnante porta con sé il registro di classe.
- Non usare l'ascensore (ove presente).
- Seguire le indicazioni dell'insegnante o del responsabile incaricato per assicurare il rispetto delle precedenze.
- Seguire le vie d'esodo indicate.
- Camminare in modo sollecito, senza soste preordinate e senza spingere i compagni.
- Attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante o dal responsabile incaricato nel caso in cui si verificano contrattempi che richiedono una modificazione delle indicazioni del piano di evacuazione senza prendere iniziative personali.
- Raggiungere la zona di raccolta assegnata e collaborare con l'insegnante per controllare la presenza dei compagni prima e dopo lo sfollamento.
- L'insegnante, chiamato l'appello, compila il modulo di evacuazione.

CASI SPECIFICI

- Se un alunno durante un'emergenza si trova in bagno o nei corridoi della scuola, si accodano alla prima classe che incontrano che sta evacuando. Solo giunti all'esterno raggiungeranno la propria classe per non essere segnati come dispersi.
- Se ci si trova in ambienti nei quali non è possibile ripararsi sotto i banchi, si esce immediatamente dall'edificio dall'uscita di emergenza più vicina e successivamente ci si trova nel punto di raccolta esterno preventivamente definito.